

Parco della Chiusa: la rigenerazione del viale di ippocastani

Il viale di ippocastani accoglie e accompagna tutti i visitatori alla villa e al Parco della Chiusa dai tempi dei Sampieri Talon ad oggi. Il "segno" di questo viale ha un indubbio valore storico e paesaggistico, cui si affianca quello ambientale, ed è questo il motivo per il quale va mantenuto e rinnovato nel tempo, attraverso azioni di rigenerazione che garantiscano nel futuro la stessa funzione di ingresso e di accompagnamento a questo prezioso bene di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno dal 1975.

Nel Casalecchio Notizie n. 4 di dicembre 2019 abbiamo già illustrato il percorso che l'Amministrazione ha seguito in questi anni e soprattutto dal 2018 per monitorare ed analizzare in maniera scientifica con esperti del settore lo stato di salute delle piante. Ora, dopo gli incontri pubblici del 12 ottobre 2019 e del 14 gennaio 2020, entriamo nel vivo del progetto di rigenerazione del viale.

In base alla ricerca storica e agronomica, le piante che compongono il viale degli ippocastani del Parco della Chiusa sono sicuramente di "seconda generazione", cioè hanno sostituito il doppio filare d'ingresso precedente e sono in fase di senescen-

za (hanno circa 100 anni). Nella maggior parte dei casi presentano problematiche fitosanitarie e di stabilità.

Lo studio sullo stato fitosanitario di ogni singola alberatura componente il viale, indagato sia a terra sia in quota, ha infatti evidenziato nel complesso un cattivo stato vegetativo delle piante e la necessità di provvedere in tempi brevi a un intervento di rigenerazione differenziato che comporta abbattimenti di numerose piante, il consolidamento della struttura delle branche di altre e la sostituzione delle alberature con una distanza di impianto maggiore rispetto alla attuale per garantire una corretta crescita delle stesse.

La Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, dopo una attenta analisi dei dati fitosanitari, ambientali e storici che l'Amministrazione comunale ha fornito, ha autorizzato la messa a dimora nuovamente di *Aesculus hippocastanum* (ippocastani, cioè la specie attuale), pur nella consapevolezza che dal punto di vista ecosistemico non è la pianta più idonea perché sensibile ai cambiamenti climatici cui stiamo assistendo.

La motivazione è stata quella di perpetuare il carattere storico-documentale della specie presente nelle due generazioni precedenti (fine Settecento-inizio Ottocento il primo, inizio Novecento-anni Duemila, l'attuale).

Si interverrà in due annate successive: entro la primavera 2020 e successivamente nel biennio 2021/2022 verranno progressivamente sostituite tutte le alberature.

Le piante messe a dimora nel 2020 saranno 15 e le restanti per completare il doppio filare nel 2021/2022 saranno 11.

Per rispettare il bilancio ambientale all'interno del parco e del territorio di Casalecchio, si procederà all'impianto di altri alberi all'interno del parco stesso, in compensazione degli ippocastani abbattuti e non reintegrati nel viale che, come precisato, ha la necessità di avere una distanza di impianto sul filare tale da permettere una crescita secondo una forma libera e corretta degli alberi.

Si ringrazia il Rotary Club Bologna Valle del Sarnogio distretto 2072 Italia, per la sensibilità che ha avuto nei confronti della Storia e dell'Ambiente del Parco della Chiusa finanziando la rigenerazione del viale monumentale di ingresso di ippo-



Il viale dopo le prime sostituzioni del 2020: i nuovi alberi sono quelli più bassi, i più alti quelli già esistenti

castani al Parco. Un ringraziamento particolare a Francesco Pannuti per avere, nel suo anno di presidenza, iniziato questo percorso di collaborazione con l'Amministrazione comunale poi perseguito dai successivi presidenti Elisabetta Stagni e Andrea Zarabini.

Gli Enti coinvolti nel processo decisionale: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza archeologica belle arti a paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Servizio aree protette, foreste e sviluppo della Regione Emilia Romagna, Servizio fitosanitario della Regione Emilia Romagna, Consulta ambientale, animali ed energia del Comune di Casalecchio di Reno.

Servizio Ambiente

GRAZIE, COMANDANTE MARCO BOARETTO!



Da parte del Sindaco, della Giunta e di tutto il Consiglio comunale un profondo ringraziamento per la grande professionalità, l'impegno, la disponibilità, al comandante Marco Vinicio Boaretto che dopo dieci anni ha lasciato la stazione dei Carabinieri di Casalecchio di Reno per dedicarsi ad altri importanti incarichi. A Boaretto è stata consegnata una pergamena durante la seduta consiliare del 19 dicembre scorso. Nella foto, da sinistra, l'assessore alla Sicurezza Paolo Nanni, il sindaco Massimo Bosso, il comandante Boaretto e Andrea Gurioli - Presidente del Consiglio comunale Casalecchio di Reno.

COMPLIMENTI MATILDE!



La musica protagonista dell'apertura dell'ultimo Consiglio comunale del 2019, lo scorso 19 dicembre, con la piccola casalecchiese Matilde Gazzotti, arrivata seconda alla 62ª edizione dello Zecchino d'oro che si è svolta il 7 dicembre a Unipol Arena. Accompagnata dai genitori, la piccola Matilde, che ha 4 anni, ha ricevuto dal sindaco Massimo Bosso e da Andrea Gurioli, presidente Consiglio comunale, una pergamena con le congratulazioni dell'Amministrazione. Dopo Matilde, è stata la volta del concerto di Natale con gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado Marconi e Galilei. Brava e bravi tutti!

CASALECCHIO DI RENO - VIA BASTIA N° 19-21

IN NUOVA COSTRUZIONE, ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA, CLASSE ENERGETICA A4, PANORAMICI VISTA COLLINA CON AMPI TERRAZZI ABITABILI. APPARTAMENTI SIGNORILI CON OTTIME FINITURE ED IMPIANTI TECNOLOGICI A BASSO CONSUMO. DISPONIBILITÀ DI CANTINE E GARAGE AL PIANO INTERRATO. VENDITA DIRETTA DA IMPRESA. CHIAMA E PRENOTA LA TUA VISITA IN CANTIERE ANCHE IL SABATO MATTINA.

TEL 051/387434 - email IMMOBILI@PAVIRANI.IT